



Deliberazione n. 7
in data **07-07-2015**
Prot. _____

ORIGINALE

COMUNE DI TRIBANO
PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Ordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELLA L.R. 11/2004 PER ADEGUAMENTO DEL P.R.G. VIGENTE AI DISPOSTI DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

L'anno **duemilaquindici** addì **sette** del mese di **luglio** alle ore **21:05** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

ARGENTON PIERGIOVANNI	Presente	VIEL INNOCENTE	Presente
DISARO' FLAVIO	Presente	LAZZARIN SANDRO	Assente
ZIRON MARCO	Presente	CAVAZZANA MASSIMO	Presente
MAREGA FRANCESCO	Presente	MASOLA MATTIA	Presente
BRASOLIN BRUNO	Presente	BAZZARELLO ROBERTO	Presente
PICCOLO STEFANIA	Presente	BANZATO GIULIA	Presente
CARBON ALDO	Presente		

Presenti 12, Assenti 1

Assiste alla seduta il Sig. LUCCA MAURIZIO SEGRETARIO

Il Sig. ARGENTON PIERGIOVANNI nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

PICCOLO STEFANIA

VIEL INNOCENTE

MASOLA MATTIA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la normativa urbanistica regionale attualmente in vigore - L.R. 23/04/2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" - ha modificato la previgente disciplina urbanistica della Regione Veneto, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio, in conformità alle finalità dettate dalla legge medesima (promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza);

PREMESSO ALTRESÌ che la suddetta legge, per quanto concerne il livello di pianificazione di competenza dei comuni, ha previsto la sostituzione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) previsto dalla L.R. 61/85, con il Piano Regolatore Comunale, che si compone di due distinti strumenti urbanistici: il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), che contiene disposizioni strutturali, ed il Piano degli Interventi (P.I.), che contiene disposizioni operative;

RICORDATO che il P.A.T. del Comune di Tribano è stato approvato con conferenza dei servizi in data 05 dicembre 2013, (Valutazione Tecnica Provinciale n. 038 del Comitato Tecnico Provinciale) ratificata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 4 del 13/01/2014 e pubblicato nel B. U. R. n. 16 del 07 febbraio 2014;

CONSIDERATO che, dopo l'approvazione del P.A.T., è necessario approvare una prima variante al P.I. vigente (il P.R.G. che, all'approvazione del P.A.T. diventa il primo P.I. per le parti non in contrasto con il P.A.T.) per adeguare tale strumento ai disposti del P.A.T. stesso, e fissare quindi le regole per l'uso della perequazione e per gli Accordi Pubblico-Privato, demandando le trasformazioni urbanistiche che saranno attuate con le nuove regole a successive e distinte varianti;

PREMESSO che la prima variante al P.I. sopra citata, costituita dalla seguente documentazione progettuale:

- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Cartografia scala 1:2000 (5 fogli);
- Prontuario per la qualità architettonica, la mitigazione ambientale e l'efficienza energetica;
- Registro Crediti Edilizi;
- Regolamento Edilizio;

redatta dal Dott. Antonio Buggin, tecnico professionista incaricato dal Comune di Tribano, è stata adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28 ottobre 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, dopo l'adozione la documentazione relativa alla variante adottata è stata regolarmente deposita presso le sede del Comune di Tribano – Servizio Edilizia Privata – in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e che è stata altresì effettuata la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso pubblicato all'Albo Pretorio, mediante manifesti affissi nel territorio comunale e con apposita pubblicazione su due quotidiani a diffusione locale;

PRESO ATTO che nei termini previsti dall'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004 (trenta giorni successivi ai 30 di deposito, sono pervenute n. 22 (ventidue) osservazioni e nessuna fuori termine;

VISTI i pareri / proposte di controdeduzione redatti dal Dott. Antonio Buggin, Tecnico professionista incaricato dal Comune di Tribano, consistenti:

- Elenco osservazioni pervenute / controdeduzioni (“allegato A” alla presente deliberazione);
- Cartografia intero territorio in cinque fogli scala 1.2.000, adeguata alle controdeduzioni (“allegato B” alla presente deliberazione);
- Repertorio normativo da allegare alle NTA (“Allegato C” alla presente deliberazione).

RITENUTO di approvare la variante al P.I. in argomento, recependo integralmente i pareri / proposte di controdeduzione redatti dal Dott. Antonio Buggin, Tecnico Professionista incaricato dal Comune di Tribano, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell’articolo 18, comma 4 della L.R. 11/2004;

VISTA la L.R 11/2004, in particolare l’art. 18;

VISTO l’art.78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento delle Autonomie Locali”, il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall’art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell’amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Il Sindaco introduce l’argomento e manifesta apprezzamento per i Tecnici rilevando che si dà attuazione a tutto il PRG.

Si sofferma sul tempo intercorso (4 anni) per giungere a tale conclusione anche in presenza di molti adempimenti burocratici. Con l’approvazione del documento si dà corso a tutti gli aspetti urbanistici del territorio. Le osservazioni sono state valutate dal Tecnico Comunale e dal Tecnico del PAT.

Il Sindaco indica come si procederà alla votazione:

Votate in una raccolta di n. 22 osservazioni.

Le osservazioni verranno singolarmente illustrate e poi votate seguendo l’allegato prospetto. Nel prospetto risultano presentate le osservazioni con il numero di protocollo e a seguito della votazione dell’accoglimento o meno, tale metodo di votazione di andamento dei lavori viene condiviso dai Tecnici e dal Consiglio evidenziando che l’ultima votazione approverà il provvedimento a seguito delle osservazioni.

Il Sindaco evidenzia che se i Consiglieri sono in conflitto di interesse devono astenersi dalla partecipazione alla votazione e alla discussione e pertanto richiama all’obbligo di astensione. Rileva inoltre che tali valutazioni spettano ad ogni consigliere e pertanto se rimanere o uscire è una valutazione del singolo.

A questo punto esce il Consigliere Disarò. Presenti n.11.

Il Tecnico Buggin del PAT illustra la variante con riferimento alle osservazioni evidenziando che si soffermerà sulle osservazioni.

Fate queste premesse si passa all’analisi di ogni osservazione e della relativa votazione.

I Consiglieri Cavazzana Massimo e Bazzarello Roberto presentano dei documenti che si allegano (All. E e F);

Le singole osservazioni vengono votate come da allegato prospetto dal quale si desume la proposta dell'Ufficio e l'esito della votazione del Consiglio Comunale (All. D);

Si riporta per completezza la discussione avvenuta per le prime 7 osservazioni, mentre, per le altre si rimanda all'allegato D), in quanto non sono state oggetto di controdeduzioni;

OSSERVAZIONE N. 1 - Prot. n. 695 del 04.02.2015.

Il Consigliere Cavazzana manifesta approvazione.

Il Consigliere Bazzarello fa presente che voterà contrario a tutte le osservazioni.

Atteso che non è stata accolta la sua proposta di una Commissione Tecnica per valutare le osservazioni, ritenendo che il Consiglio non abbia le competenze tecniche per analizzare le osservazioni. Conclude annunciando il voto contrario a tutte le osservazioni con voto favorevole al provvedimento finale.

Il Sindaco fa presente che il Consiglio, è competente e così si dà risposta i cittadini.

Favorevoli n. 10 – Contrari n. 1 (Bazzarello Roberto) – Astenuti ==

Accolta

OSSERVAZIONE N. 2 – Prot. n. 855 del 12.02.2015

Il Consigliere Cavazzana evidenzia che un fabbricato esistente paga le tasse al Comune, ed evidenzia che altri interventi simili sono trattati in modo diverso.

Chiede che venga messo a verbale che un fabbricato esistente sul quale si pagano le tasse e che la modifica è possibile e a seguito della modifica dovrà essere dato un interesse pubblico al bene.

Favorevoli n. 10 – Contrari n. 1 (Bazzarello Roberto) – Astenuti n. ==

Non accolta

OSSERVAZIONE N. 3 – Prot. n. 890 del 16.02.2015

Il Consigliere Cavazzana manifesta la soddisfazione per l'attività svolta. Evidenzia che tale repertorio e un aiuto per l'attività. Fa presente che l'adeguamento della normativa nazionale e l'adeguamento del 50% quale utile a favore dell'Amministrazione Comunale risulta una cosa assurda, tuttavia è una linea guida. Tale situazione ripercorre i precedenti. Si sofferma sugli accordi Pubblico-Privato evidenziando che la perequazione in precedenza aveva una percentuale del 20%. Fa presente che tale nuova posizione si discosta dalla precedente. Fa presente che la vecchia perequazione è più equa.

Il Sindaco fa presente che la perequazione è oggetto di discussione.

Favorevoli n. 10 – Contrari n. 1 (Bazzarello Roberto) – Astenuti n. ==

ACCOLTA

OSSERVAZIONE N.4 – Prot. n. 957 del 18.02.2015

Il Consigliere Cavazzana fa presente che trattasi di osservazione di legge e che la legge già lo permette.

Il Sindaco fa presente che trattasi di osservazione presentata dal Consigliere Cavazzana.

Il Consigliere Cavazzana fa presente che trattasi di una osservazione di legge, quindi non c'è conflitto di interesse.

Il Sindaco evidenzia che c'è un problema essendo stata presentata dal Consigliere.

Il Consigliere Cavazzana ribadisce che trattasi di una previsione di legge già prevista.

A questo punto il Consigliere Cavazzana esce.

Risultano presenti 10 Consiglieri.

Favorevoli n. 9 – Contrari n. 1 (Bazzarello Roberto) – Astenuti n. ==

ACCOLTA

Rientra il Consigliere Cavazzana dopo la votazione risultano presenti n.11 consiglieri.

OSSERVAZIONE N. 5 – Prot. n. 986 del 19.02.2015

Il Consigliere Cavazzana chiede al Segretario se si devono assentare.

Il Segretario Comunale evidenzia che il Consigliere Comunale deve astenersi in presenza di conflitto di interessi anche potenziale, rilevando che i Consiglieri Comunali possono presentare osservazioni purché sia rispettato quanto sopra.

Il Sindaco si sofferma sulla identificazione delle aree e sullo stralcio delle aree con riferimento alla perequazione ed ai proprietari. Evidenzia inoltre che alcuni cittadini sono venuti a chiedere lo stralcio delle aree per non pagare l'IMU. Conclude evidenziando di togliere gli ostacoli.

Il Consigliere Cavazzana evidenzia che nessuno vuole mettere in difficoltà i cittadini, è preoccupato di trattare i cittadini in modo diverso.

Contesta il sistema della perequazione rinviando ad esempi di Comuni contermini, si sofferma sulla perequazione economica e progettuale.

E' favorevole al frazionamento delle aree e auspica nuove idee e varianti. Annota che questo Piano non ha idee nuove. Segnala inoltre che potevano essere introdotti dei correttivi.

Favorevoli n. 7 – Contrari n. 3 (Bazzarello Roberto – Cavazzana Massimo – Masola Mattia) – Astenuti n. 1 (Banzato Giulia).

NON ACCOLTA

OSSERVAZIONE N.6 – Prot. n. 1013 del 20.02.2015

Favorevoli n. 10 – Contrari n. 1 (Bazzarello Roberto) – Astenuti n. ==

NON ACCOLTA

OSSERVAZIONE N.7 – Prot. n. 1015 del 20.02.2015

Il Consigliere Cavazzana fa presente che bisogna agevolare le attività che rimangono in loco e chiede che il SUAP sia rapido. Invita alla celerità dei procedimenti sia in ambito Provinciale che Comunale. Invita ad organizzare l'Ufficio.

Favorevoli n. 10 – Contrari n. 1 (Bazzarello Roberto) – Astenuti n. ==

Al termine della votazione delle singole osservazioni il Consiglio Comunale pone in votazione l'intero provvedimento di approvazione del Piano degli Interventi - Presenti n. 11 – Favorevoli n. 8 – Contrari n.3 (Cavazzana Massimo – Masola Mattia – Banzato Giulia) – Astenuti n.==.

DELIBERA

- 1) Di recepire integralmente, in merito alle osservazioni pervenute, i pareri / proposte di controdeduzione redatti dal Dott. Antonio Buggin tecnico professionista incaricato dal Comune di Tribano (come da allegato "A", "B" e "C" alla presente deliberazione);
- 2) Di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18, comma 4 della L.R. 11/2004, la variante al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Tribano per adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), redatta dal Dott. Antonio Buggin, tecnico professionista incaricato dal Comune di Tribano, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 11/2004;

- 3) Di disporre che copia integrale della variante approvata sia trasmessa alla Provincia di Padova e sia altresì depositata presso la sede del Comune di Tribano, per la libera consultazione, ai sensi dell'art. 18, comma 5 della L.R. 11/2004;
- 4) Di precisare che ai sensi dell'art. 18, comma 6 della L.R. 11/2004, la variante in parola diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;
- 5) Di incaricare gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

Il Presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
ARGENTON PIERGIOVANNI

Il Segretario Generale
LUCCA MAURIZIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 , comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32, comma 5 L. n. 69/2009)

Certifico, che copia del presente verbale viene pubblicata da oggi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune al n. _____ Reg. Pubblicazioni e all'Albo Pretorio online consultabile all'indirizzo www.comune.tribano.pd.it

Addi 07-08-2015

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 T.U.E.L. 18.08.2000 – D.Lgs. n. 267)

Si certifica che presente deliberazione, non più soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e all'Albo Pretorio online consultabile all'indirizzo www.comune.tribano.pd.it (art.32, comma 5 L. n. 69/2009), senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa e' **divenuta esecutiva** , ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U.E.L. 18.08.2000 – D.Lgs n. 267/2000.

Li, _____

Il Segretario Generale
LUCCA MAURIZIO